

di ragionar di sottobanco
d'emulazioni è l'organismo
che a far tutti gl'andare
delle coralità che trova a sghembo
di trasversalità
a tensionar le divergenze
nodo per nodo e dentro di questi
dei chimicar che brucia a carburare
diversamente li fa stanchi
e d'emittanza propria alla memoria
di perturbato campo fa l'impressionare

martedì 29 gennaio 2013
22 e 00

perturbazioni dentro a percepire avverto sconosciute
ma prima di trovar me di nuovo allo capire
è l'organismo ancora questo a far dello reagire
che a comandar da sé il riequilibrare
prende a tornar nel giusto assetto al viscerale

martedì 29 gennaio 2013
22 e 02

l'umori intendo e chiamo
che d'altro luogo a provenire
d'aggiunta a perturbare
di visceralità
fa a me ancora più a sviare

martedì 29 gennaio 2013
22 e 04

il corpo mio sotto la pelle
se pure fermo a intorno
scorre di dentro dei divenir mimo che vive

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 22

il corpo mio da fermo scorre di mimo
e non so' me che a condurlo

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 24

il corpo mio da fermo scorre di mimo
ch'è la memoria sua che lo conduce

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 26

come quando in silenzio scorro parole
così il volume mio del corpo
da fermo
scorre le mosse

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 28

che a sottotraccia
dei reiterar della memoria
se pur da fermo
di sola emulazione
il corpo mio scorre l'azione

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 30

che a far tesoro di quanto scorre al corpo mio da fermo
a soffermare me d'attento
d'umano
fo di ragionamento i corsi

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 32

registrazioni scorre nella mia carne
e a strutturar di basso i tensionare
di vividescende emulazione
percorro tutte le mosse
e senza muovere un dito

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 34

che poi
ad avviare lancio all'ambiente il corpo mio all'azione

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 36

che d'altrimenti è il corpo mio da sé che d'immediato
del corpo mio emulante
lancia all'azione

mercoledì 30 gennaio 2013
3 e 38

quando il volume dentro del mio corpo si fa a me messaggero degli argomenti che manda la memoria

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 00

messaggi che si espandono a far vivere il corpo mio di dentro

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 02

palcoscenico a me
palcoscenico vivente e fatto del corpo mio che ho intorno fino alla pelle

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 04

drammi che il volume mio del corpo
delle risorse proprie
s'avviva
e me che so' di dentro
faccio a sbirciare
che di presenzialità voglio essere radice

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 06

quando il corpo mio di dentro s'avviva a dramma

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 08

del corpo mio di dentro che di spettacolar dei drammi trovo occupato

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 10

quando il corpo mio non scorre drammi
e m'annoio

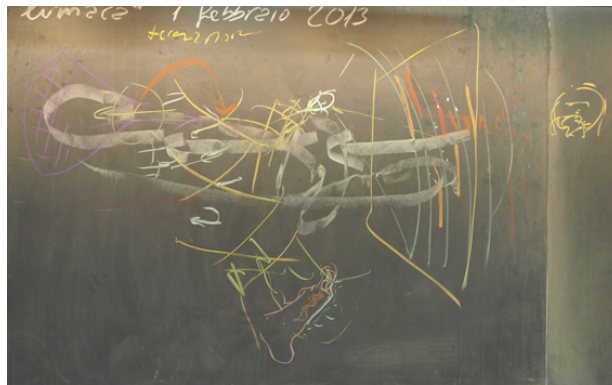
giovedì 31 gennaio 2013
22 e 12

e accendo la tivù
e il corpo mio di dentro s'avviva

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 14

il corpo mio che di mimare dentro scorre vivenze

giovedì 31 gennaio 2013
22 e 16



venerdì 1 febbraio 2013

quando il corpo mio s'avviva
a realizzar di mimo il dramma
divie' lui stesso d'arco e di freccia
di mira e di bersaglio

venerdì 1 febbraio 2013
20 e 00

e d'avvisar per sé pezzi che manca
il corpo mio d'umoralità m'affanna
e dipingo e suono e scrivo e parlo barlumi a ritrovare a me la pace

venerdì 1 febbraio 2013
20 e 02

il corpo mio cerca qualcosa
e di barlumi vo' figurando che cosa

venerdì 1 febbraio 2013
20 e 04

dei drammi interiori a cercar qualcosa e dei barlumi ad intuir che cosa

venerdì 1 febbraio 2013
20 e 10

al corpo mio manca sempre qualcosa
e a solidar con lui
cerco sempre qualcosa

venerdì 1 febbraio 2013
20 e 12

il corpo mio divie' di dentro a transustar tutto del dramma
che fin dall'inizio
il corpo mio era emulando

sabato 2 febbraio 2013
8 e 30

che il corpo mio
fino da sempre
d'estemporaneità
fa divenire

sabato 2 febbraio 2013
8 e 32

me e l'organismo mio dei divenendi suoi interiori

sabato 2 febbraio 2013
8 e 34

me e i divenendi interiori del mio corpo di quando non sapevo ancora

sabato 2 febbraio 2013
8 e 36

quando il corpo mio da sé e per sé
d'emulatore fatto
s'andava vegetando

sabato 2 febbraio 2013
8 e 38

dipendere da quanta vivenza s'aggira di dentro del volume mio del corpo

domenica 3 febbraio 2013
15 e 00

vivenza e animazione
che poi
ancora a non capir della ragione
m'è stato sempre a bastare

domenica 3 febbraio 2013
15 e 02

quando il corpo mio mi fa tranquillo

domenica 3 febbraio 2013
15 e 04

di quando il corpo mio d'emulazioni in dramma non trova sfiorature
e d'andare ancora
a me resta tranquillo

domenica 3 febbraio 2013
17 e 00

che d'altrimenti
quando è nel far dell'emulati le vivenze
a sforar della mancanza d'una di quelle
il corpo mio si soffre
e a me tormenta

domenica 3 febbraio 2013
17 e 02

quando il corpo mio è d'emular dei passi le falcate
fa d'emular d'appresso pure l'appoggi

domenica 3 febbraio 2013
18 e 00

e d'emular pure l'appoggi
quando non c'è
fa d'emulare anche il cadere
e poi il reagire

domenica 3 febbraio 2013
18 e 02

che d'emular della caduta
a praticar dell'emulando passo di prima
d'umoralità confonde
e smorza l'andare

domenica 3 febbraio 2013
18 e 04

l'economia vivenda dell'organismo mio che indosso

lunedì 4 febbraio 2013
13 e 00

la struttura intelligente d'un organismo vivente quando da qui in poi dovesse fare a meno di me

lunedì 4 febbraio 2013
13 e 02

con la morte del mio corpo
me resto a fare a meno di lui

lunedì 4 febbraio 2013
13 e 04

ma se morissi me prima di lui
sarebbe lui a fare a meno di me

lunedì 4 febbraio 2013
13 e 06



l'organismo che indosso e l'unica mente per vivere lui
che poi
è lo strumento a me per pilotare i voli con lui

lunedì 4 febbraio 2013
18 e 00

quando chiamato a interpretar del pitturando
che il corpo mio mi s'è fatto pronto a pittore
dello calar di me nell'eseguire
dell'atmosfera
entro a godere

martedì 5 febbraio 2013
17 e 00

del corpo mio che divenisce pronto e delle chiami a me d'interpretare

martedì 5 febbraio 2013
17 e 02

dell'atmosfera a chi d'itinerario compie
poi
prima d'entrare
mi va o non mi va

martedì 5 febbraio 2013
17 e 04

la macchina mia disposta a dramma e del dove mi caccio se provo ad andare

martedì 5 febbraio 2013
17 e 06

dei drammi propriogrammati che il corpo mio dispone in sé d'anticipare
e me sul cornicione

martedì 5 febbraio 2013
17 e 08

di volta in volta i mimi tutti grammati che il corpo mio di sé dispone all'eseguire
e del dove mi caccia se a porre me nell'eseguire

martedì 5 febbraio 2013
17 e 10

quando il corpo mio di propriogrammi si dramma

martedì 5 febbraio 2013
18 e 00

me ed il corpo mio ch'ho intorno
e la genesi di un accoppiamento

martedì 5 febbraio 2013
20 e 00

l'accoppiamento del corpo mio e di me
che quando m'accorsi
era oramai già fatto

martedì 5 febbraio 2013
20 e 02

dell'ingressar nel corpo mio
d'interrogar della memoria
non so trovar ricordo

martedì 5 febbraio 2013
20 e 04

eppure c'ero
che il corpo mio nel giorno prima del suo concepimento
non c'era

martedì 5 febbraio 2013
20 e 06



il corpo mio per sé
della sua vita
sa far testimonianza

martedì 5 febbraio 2013
20 e 08

ma è d'essere me
che da me
d'esistere
ancora non so testimoniare

martedì 5 febbraio 2013
20 e 10



martedì 5 febbraio 2013